

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Scharpf Rosemarie nata in GERMANIA il 22-05-1950 C.F.: SCHRM50E62Z112R - SI
Titolo: proprietà

Progettista: Arch. Van Straaten Antoine

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: LOCALITA' POGGI

Catasto Terreni sezione : PIA foglio : 3 mappale : 325

Catasto Fabbricati sezione : PIA foglio : 3 mappale : 325 sub : 1

~~CA~~ INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: ZR1: Zona di ristrutturazione urbanistica

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT: Ambiti insediati di trasformazione - art. 18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MA: Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: DECRETO MINISTERIALE 25/01/1963: La zona di Porto Maurizio

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione di fabbricato ai sensi L.R. 16/08.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- permesso di costruire in sanatoria n. 1454NC/12 del 02/03/2012 Soc. Miramaurizio S.a.S.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato residenziale oggetto d'intervento è stato condonato ai sensi della Legge 724/94 ed è stato rilasciato

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona, malgrado l'intensa urbanizzazione, è di pregio ambientale in considerazione dell'orografia, della morfologia

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere in progetto consistono nella demolizione con successiva ricostruzione e ampliamento del manufatto,

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA: Insediamenti diffusi - Regime normativo di

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT: Ambiti insediati di trasformazione

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione

All'istanza di cui all'oggetto e alla conoscenza delle informazioni caratteristiche della destinazione progettuale degli edifici

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione per il Paesaggio, composta per il 16/02/2012, ha deliberato, con la seguente motivazione:

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio, prescrive:

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che, se non sia realizzata la tettoia a parziale copertura del terrazzo posto al piano primo, lato est;

- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano realizzati o rivestiti con pietra locale a spacco;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle proprie della tradizione ligure;
- i serramenti esterni siano del tipo ?persiane alla genovese? di colore verde scuro o grigio perla o verde pallido;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano protetti i resti delle mura;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- il materiale di risulta dello sbancamento e della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto dell'intervento;
- salvo le prescrizioni di cui ai punti precedenti, siano osservate le indicazioni progettuali descritte nella relazione.

LE TECNICHE STRUTTURE	CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PROCEDIMENTO
-----------------------	--

Geom. Sandra Amoretti

Imperia, lì 10-12-2012